



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO



INU
Istituto Nazionale di Urbanistica
Sezione Lombardia

Con il patrocinio dell'Ordine Architetti PPC di Milano

Ciclo di incontri

Ripensare il passato reinventare il futuro

Ruoli, responsabilità e contributi del mondo d'impresa nella formazione della città e del territorio

La Camera di Commercio di Milano, il Comune di Milano e l'Istituto Nazionale di Urbanistica avviano una riflessione sulle relazioni tra produzione e territorio, un tema di rilevante attualità e prospettiva in considerazione dei cambiamenti che investono entrambi.

I rapporti tra fabbrica e territorio nel loro articolarsi contribuiscono in modo significativo a strutturare e dar forma alle città. L'impresa necessita di un ambiente che la sostenga e le fornisca materie, energia e capacità, prodotte in parte dal territorio in cui è insediata, al cui sviluppo d'altra parte contribuisce creando valore, conoscenza e organizzazione. Oggi siamo di fronte ad una rapida evoluzione che pone domande del tutto nuove sia all'urbanistica che al mondo d'impresa. In pochi decenni siamo passati dal radicamento territoriale a un policentrismo globale, in cui la stessa idea di fabbrica ha contorni più incerti, col decentramento di interi "reparti" uniti dalle reti di trasporto e comunicazione, o nella difficile classificazione delle cosiddette start up.

L'urbanistica ha tradizionalmente destinato alla produzione zone dedicate, anche per minimizzarne gli impatti, riconoscendo autonomia ai processi produttivi e alla loro organizzazione spaziale, disgiunti dalla città cui pure appartengono, con una concezione che non corrisponde più, o solo parzialmente, al dinamismo delle modalità produttive, delle trasformazioni territoriali e del loro governo. D'altra parte la sostenibilità, che per l'urbanistica è ragione della sua stessa legittimazione, è divenuta anche per l'impresa parte essenziale di processi controllati, veicolo di valori e d'immagine e necessaria per piani industriali attenti alla permanenza nel tempo.

L'impostazione per compartimenti stagni è quindi obsoleta, ma una diversa prospettiva per farsi strada richiede di cercare nel dialogo una visione condivisa di nuove sinergie per le quali è necessario operare. Occorre chiedersi come stanno cambiando i sistemi produttivi e territoriali nel loro interagire, come interpretarne i mutamenti, come soprattutto cercare risposte per promuovere innovazione e progresso sostenibili, sia imprenditoriali che urbanistici e sociali.

La Camera di Commercio, il Comune di Milano e l'INU Lombardia promuovono su questi temi un confronto aperto e di approfondimento, con iniziative che vedranno l'apporto di interlocutori attenti all'evoluzione del progetto del territorio e dell'impresa e illustreranno casi emblematici e significativi.

Il ciclo prende avvio il 5 giugno in un primo convegno che partendo dalle idee di Adriano Olivetti, illustrate anche con brevi filmati, indaga le possibilità di attualizzarle nella dimensione contemporanea, a cui faranno seguito altri quattro incontri tra giugno e ottobre 2014, secondo il seguente calendario.



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO

Milano



Comune
di Milano

INU

Istituto Nazionale di Urbanistica
Sezione Lombardia

Con il patrocinio dell'Ordine Architetti PPC di Milano

Ripensare il passato reinventare il futuro

Ruoli, responsabilità e contributi del mondo d'impresa nella formazione della città e del territorio

Programma degli incontri tematici

5 giugno, ore 9.30 13.00

Palazzo Turati, Via Meravigli 9 Milano

L'eredità di Adriano Olivetti e l'idea di impresa responsabile nella città contemporanea

24 giugno ore 15.30 – 18.00

Sala Conferenze Ordine Architetti, via Solferino, Milano

Nuovi spazi per nuove imprese

Settembre 2014

Housing sociale e terzo settore: bilanci sociali e partecipati

L'esperienza del mondo cooperativo e del terzo settore

Ottobre 2014

Produrre città: il paesaggio, il sapere.

Casi studio con interventi di imprenditori e progettisti

Nuovi servizi per la città postindustriale.

Strutture e reti di servizio per l'innovazione

Per gli incontri saranno richiesti crediti formativi al CNAPPC